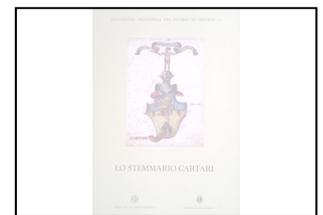
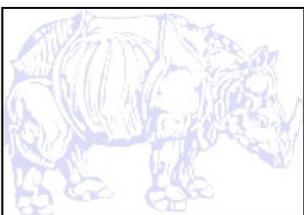
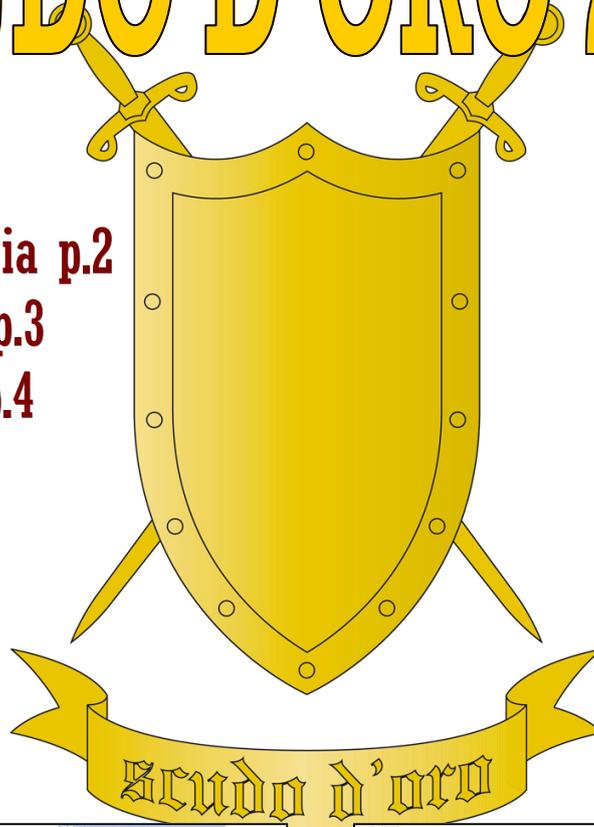


GRAN PREMIO SCUDO D'ORO 2013

Una nuova categoria p.2
Scudo d'Oro 2013 p.3
Premio di laurea p.4
Albo d'oro p.5



All'interno

Il Cigoli e l'araldica	6	AAA cercasi aiuto	9
XX° Convegno Nazionale CISV	7	Proposta libraria	13
Utilizzo fondi 5x1000	8	Le nuove registrazioni	14-15



“SCUDO D'ORO” 2013



UNA NUOVA CATEGORIA PER L'ENCOMIO ISTITUITO DAL CESA

In occasione della sua ottava edizione il “Gran Premio Scudo d'Oro”, l'encomio istituito nel 2006 dal Centro Studi Araldici per valorizzare ed incentivare le iniziative in campo araldico, ha creato una nuova categoria, denominata “al merito araldico”.

Le categorie

La nuova sezione dell'encomio si affianca alle categorie già esistenti e destinate rispettivamente ai siti Internet a contenuto araldico, ai siti Internet dedicati a singoli casati che abbiano una specifica area dedicata all'araldica, ai libri a contenuto araldico commercializzati nell'anno di riferimento e al premio di laurea “in memoria di Paolo Giovanni Maria Coppola” destinato alle tesi di laurea a contenuto araldico.

La nuova sezione

La categoria “al merito araldico” invece intende essere una gratificazione pubblica per chi ha contribuito per lungo tempo alla promozione dell'araldica.

L'encomio è assegnato ad insindacabile giudizio del Senato Accademico del Centro Stu-

di Araldici, che nella sua discrezionalità considera con particolare attenzione l'attività svolta dall'insignito, sia relativamente all'ampiezza dell'arco temporale coperto, che della rilevanza dell'apporto dato all'araldica in termini di conoscenza e di promozione, da tale attività.

Considerate le particolari caratteristiche della nuova categoria del Gran Premio Scudo d'Oro, è plausibile che l'encomio non venga assegnato tutti gli anni.

Le finalità

Nell'annunciare la novità il Centro Studi Araldici ha voluto evidenziare ancora una volta il proprio impegno in favore dell'araldica, un impegno che non intende porsi in competizione con nessun'altra realtà o persona, un impegno che al contrario cerca di porsi al servizio di tutti coloro che a vario titolo si interessano di questa particolare disciplina, cercando di incoraggiarne e valorizzarne il lavoro.

A cura della redazione del Gazzettino Araldico

Per la categoria “al merito araldico” il premio “Scudo d'Oro” edizione 2013 è stato assegnato alla casa editrice **“ARNALDO FORNI EDITORE”**.

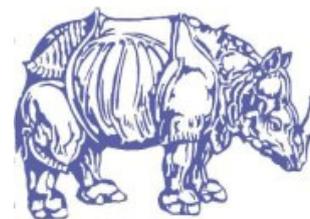
La motivazione che ha accompagnato l'assegnazione è la seguente: “In più di 50 anni di attività la casa editrice “Arnaldo Forni Editore” ha costituito un catalogo di opere araldiche in copia anastatica, di assoluto valore per numero e qualità dei titoli, ren-



Un'immagine promozionale della casa editrice

dendo accessibile ai cultori della materia testi rari e talvolta introvabili, contribuendo così alla formazione di

moltissimi studiosi ed appassionati, e favorendo la diffusione della conoscenza dell'araldica”.



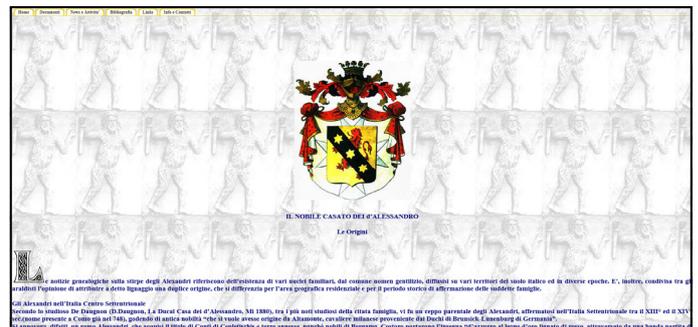
Il logo della casa editrice



“SCUDO D’ORO” 2013



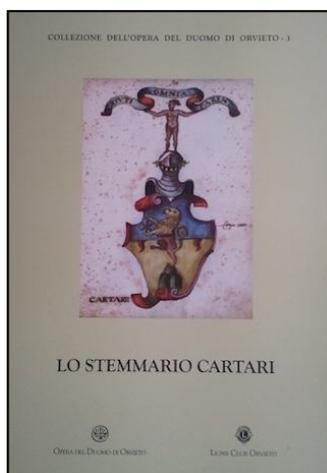
*La schermata d'apertura del sito
“Biblioteca estense universitaria”*



*La schermata d'apertura del sito dedicato alla
famiglia d'Alessandro*

Per la sezione “siti di argomento araldico generale” il premio “Scudo d’Oro” è stato assegnato al sito della **“BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA”** con la motivazione: “è difficile poter trovare un esempio migliore di condivisione delle fonti e di raccordo fra le fonti storiche e le risorse reperibili in rete; il lavoro compiuto dai curatori del progetto “Insegne Araldiche” della “Biblioteca estense universitaria”, nell’ambito del progetto “Biblioteca digitale”, ha portato alla digitalizzazione e alla condivisione libera, tramite Internet, di alcune opere fondamentali per l’araldica italiana, come il “Dizionario storico-blasonico” del Crollanza, il “Vocabolario araldico” di Antonio Manno, l’ “Armorial general” di J. B. Rietstap, ma anche di moltissime opere e manoscritti araldici rari o unici conservati dalla prestigiosa istituzione; a questo prezioso e lodevolissimo lavoro è stata poi affiancata l’indicizzazione di oltre 4.000 stemmi, le cui risultanze sono state incrociate con le fonti conservate presso la Biblioteca stessa e molte altre reperite in rete. Difficile poter fare di più a sostegno dell’araldica italiana”.

Per la categoria “siti dedicati ai casati” il premio “Scudo d’Oro” edizione 2013 è stato assegnato alla sezione araldica del sito familiare **“IL NOBILE CASATO DEI D’ALESSANDRO”** con la motivazione: “pur nella sua semplicità grafica, il sito presta una particolare attenzione all’araldica, tanto da dedicare al blasone familiare un’apposita sezione che raccoglie le numerose testimonianze fotografiche delle fonti primarie sparse anche nelle altre pagine del sito, qui però accompagnandole con un adeguato e specifico commento tecnico e storico che intreccia le vicende familiari con l’evoluzione dell’arme araldica, facendo nascere nel lettore un genuino interesse verso l’arte del blasone”.



La copertina del volume

Per la categoria “libri araldici” il premio “Scudo d’Oro” edizione 2013 è stato assegnato all’opera **“LO STEMMARIO CARTARI”**: quest’opera edita dall’Opera del Duomo di Orvieto con il Lions Club Orvieto, curata da Laura Andreani e Alessandra Cannistrà, che raccoglie anche i contributi di Maurizio Bettoja, Orietta Filippini, Filippo Orsini e Carlo Rossetti, costituisce un ottimo esempio di edizione critica di un antico stemmario. La fedele riproduzione del

manoscritto originale, è infatti accompagnata da una serie di saggi ben organizzati e coordinati che guidano il lettore non solo alla consultazione dello stemmario, ma anche alla sua contestualizzazione; se dunque da un lato lo studioso vi potrà trovare informazioni ed approfondimenti d’interesse, dall’altro anche il lettore meno esperto, che potrebbe aver iniziato con il consultare le sole immagini policrome del volume, potrà contare su un adeguato supporto.



PREMIO DI LAUREA 2013



di **Paolo Bizzozero***

Il premio di laurea “in memoria di Paolo Giovanni Maria Coppola” costituisce una sezione autonoma del “Gran Premio Scudo d’Oro”, ed è destinato a premiare ed incentivare gli studi universitari in ambito araldico.

Le specificità

A differenza delle altre categorie dello “Scudo d’Oro” il premio di laurea viene assegnato da una commissione di valutazione esterna appositamente costituita, che abitualmente comprende un esponente del mondo accademico italiano e due noti ed affermati studiosi della materia, commissione che varia ad ogni edizione e i cui membri lavorano autonomamente gli uni dagli altri, senza conoscere il nome degli altri componenti della Commissione e senza conoscere i nomi dei candidati; inoltre, unicamente per questa sezione, è previsto un premio monetario, finanziato con i contributi del 5 x 1000 raccolti dal Centro Studi Araldici, che nelle ultime edizioni è stato fissato in 1.000.00 euro, tale borsa si è inoltre arricchita con la pubblicazione degli elaborati premiati.

La commissione 2013

A far parte della Commissione per l’edizione 2013 del premio, sono stati invitati:

- il prof. **Alessandro Savorelli**, membro dell’*Académie Internationale d’Héraldique*, docente presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e autore di numerose pubblicazioni e studi di carattere araldico;
- **Maurizio Carlo Alberto Gorra**, collaboratore di innumerevoli enti culturali, in ambito araldico è prolifico autore di studi e saggi, oltre che un esperto ed apprezzato relatore;
- **Marco Foppoli**, membro dell’*Académie Internationale d’Héraldique* e di altri fra i più presti-

giosi enti araldici italiani ed europei, grafico ed illustratore araldico professionista con all’attivo innumerevoli lavori istituzionali e diversi studi storici ed araldici.

Tutti i componenti la Commissione, hanno offerto il proprio lavoro gratuitamente.

La valutazione

La Commissione così costituita ha però ritenuto di non poter assegnare il premio a nessuno degli elaborati esaminati.

La “Nota di merito”

In virtù di tale valutazione, il Senato Accademico del Centro Studi Araldici, ha confermato la non assegnazione del premio, ma ha anche ritenuto opportuno incoraggiare comunque gli studi accademici in ambito araldico, assegnando una nota di merito ed un premio ridotto, di 500,00 euro, a **Rosaria Di Biasio**, per la tesi di laurea “Gli stemmi del palio di Feltre”, tesi discussa presso l’“Accademia di Belle Arti di Venezia” nell’anno accademico 1996/1997.

Il senso dell’iniziativa

Se da un lato il mancato conferimento del premio di laurea vero è proprio va a confermare il rigore dei membri della Commissione, e più in generale la serietà con cui viene gestita l’iniziativa, dall’altro l’assegnazione comunque di una nota di merito accompagnata da un premio monetario, ha voluto essere un incoraggiamento verso i giovani laureandi affinché non siano tentati di considerare il premio un traguardo impossibile da raggiungere.

La pubblicazione

Anche per questa tesi, come già avvenuto per le altre tre tesi premiate negli scorsi anni, si sta ora lavorando per poter arrivare ad una sua pubblicazione per il prossimo autunno.

**Responsabile comunicazione e Ricercatore CESA*



GLI INSIGNITI

ANNO	SEZIONE	INSIGNITO
2013	Siti di araldica	Biblioteca estense universitaria
	Siti di famiglia	Il nobile casato dei d'Alessandro
	Letteraria	Lo stemmario Cartari a cura di Laura Andreani e Alessandra Cannistrà - Opera del Duomo di Orvieto
	Al merito	Arnaldo Forni Editore
	Premio di laurea	Non attribuito
2012	Siti di araldica	Araldica Civica
	Siti di famiglia	Famiglia Coppola
	Letteraria	L'araldica del pennino, dello scalpello, del pennello di Fabrizio Antonielli d'Oulx - coedizione Vivant e Chiaromonte
	Premio di laurea	Carlotta Monti Guarnieri - Il diritto nobiliare
2011	Siti di araldica	I.A.G.I. - Forum I Nostri Avi
	Siti di famiglia	De Filippis - Delfico
	Letteraria	Annuario della Nobiltà Italiana a cura di A. Borella - S.A.G.I.
	Premio di laurea	Non attribuito
2010	Siti di araldica	Archiginnasio di Bologna - Archiweb
	Siti di famiglia	D'Alena
	Letteraria	Onore, Colore, Identità di Federico Bona - Centro Studi Piemontesi
	Premio di laurea	Cirri Laura - Araldica fiorentina ai tempi di Cosimo III de' Medici
2009	Siti di araldica	Wikipedia - voce "araldica"
	Siti di famiglia	Serlupi
	Letteraria	Gli stemmi dei Vicari di Certaldo di Carlo Tibaldeschi - Polistampa
2008	Siti di araldica	Corpo della Nobiltà Italiana - Circolo Giovanile
	Siti di famiglia	De Judicibus - Giliberti
2007	Siti di araldica	Archivio Stato di Firenze - Raccolta Ceramelli Papiani
	Siti di famiglia	Borbone delle Due Sicilie
2006	Siti di araldica	L'araldica di Roccioso

Negli anni sono state assegnate anche alcune **note di merito**, che qui sinteticamente si ricordano: 2013 tesi di laurea "Gli stemmi del palio di Feltre" di Rosaria Di Biasio; 2012 l'opera "Imago Universitatis" diretta da Gian Paolo Brizzi per Bonimia University Press; 2010 tesi di laurea "Stemmario Carpani" di Eugenia Gadaleta.

IL CIGOLI E L'ARALDICA

di **Raffaele Coppola***

Il panorama degli incontri e delle iniziative di contenuto araldico in Italia in questi ultimi anni sta registrando un progressivo e preoccupante impoverimento; anche per tale ragione il secondo convegno araldico di S. Miniato merita una particolare attenzione, tanto più che quest'anno l'appuntamento si è andato ad inserire in un ben più ampio programma di celebrazioni dedicate al quattrocentesimo anniversario della scomparsa di uno dei grandi pittori italiani vissuti tra cinquecento e seicento, il Cigoli, di cui il simposio ha messo in evidenza anche la pur limitata produzione araldica.



La locandina dell'evento

L'evento promosso dall'Associazione Culturale Gemino, ha così beneficiato dell'adesione del Presidente della Repubblica e del patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni Culturali, della Provincia di Pisa e del Comune di San Miniato, e ha visto la partecipazione di Araldica Vaticana e Centro Studi Araldici.

Di particolare interesse la prima giornata, aperta dalla visita guidata alla mostra "Il Cigoli e l'araldica", realizzata con il contributo del prof. Luigi Borgia, Enzo Parrino, Rosaria De Biasio e Michele Fiaschi, e condotta da quest'ultimo.

A seguire l'intervento di Maurizio Carlo Alberto Gorra, che ha presentato un'originale ed inedita lettura di alcuni fra i più noti artisti di tutti i tempi, attraverso l'arte del blasone.

L'ultimo intervento del pomeriggio è stato quindi quello di Laura Cirri, che ha presentato un accu-



Foto Centro Studi Araldici: Michele Fiaschi durante la visita guidata; sullo sfondo alcuni pannelli della mostra

rato lavoro di ricerca sulla croce stefaniana nell'iconografia del potere mediceo; proprio l'accuratezza dello studio ha fatto auspicare da parte di diversi degli intervenuti, che possa presto essere dato alle stampe.



Foto Centro Studi Araldici: A sinistra Maurizio Carlo Alberto Gorra, a destra Laura Cirri, durante i rispettivi interventi

A conclusione della giornata il saluto di Raffaele Coppola, che ha distribuito ai presenti copia de "Gli stemmi del patriziato genovese nel castello Pallavicino La Torre di Gerenzano" offerto dall'associazione "Arenzano tra cielo e mare".



Foto CESA: Raffaele Coppola mostra il libro omaggiato ai partecipanti

Un appuntamento certamente vario nella forma e nei contenuti, che ha comunque offerto contributi d'interesse e soprattutto la possibilità di incontro e confronto fra cultori della materia, che il giorno dopo hanno potuto anche condividere un'interessante escursione araldica a Pisa.

**Direttore responsabile del Notiziario Araldico e Rettore del Centro Studi Araldici*



XX° CONVEGNO CISV



di **Giovanni Moneta***

Sabato 31 maggio e domenica 1° giugno, si è celebrato il XX° Convegno Nazionale del Centro Italiano Studi Vessillologici, che per la prima volta è stato ospitato dalla città di Varese.

Il convegno, organizzato dallo stesso CISV, è stato patrocinato dal Comune della Città di Varese, e quest'anno si è giovato della collaborazione di Bandiere Storiche e del Centro Studi Araldici, che l'anno scorso aveva avanzato la candidatura della città ad ospitare l'appuntamento.

PROMOSSO DA
XX° CONVEGNO NAZIONALE CISV
 CENTRO ITALIANO STUDI VESSILLOGICI
 Varese 31 maggio - 1 giugno 2014 - Sala Montanari in via dei Bersaglieri 1

CON LA COLLABORAZIONE DI
VARESE

CON LA PARTECIPAZIONE DI
STUDI ARALDICI

PROGRAMMA

SABATO 31 MAGGIO

ore 10.30 - Ritiro presso la sede del convegno, sala incontri, mostra scambio, allestimenti
 ore 14.30 - Insegne e stendardi dell'Impero Romano (Flavio Marchetto)
 ore 15.00 - «A la seta iofè s'ioù al occasum» (Pier Paolo Lugli)
 ore 16.30 - Un'impresa, la bandiera del PI (Manuela Scholger)
 ore 18.00 - La bandiera della Genesi: restaurata (Roberto Breschi)
 ore 18.30 - Il Ducato, l'antica bandiera del Ducato di Milano (Marco Peruzzi)
 ore 19.00 - Trent'anni di araldica e di vessillologia catalana (Sebastià Herreros Agui)
 ore 19.30 - Stati membri federali di Somalia (Laroslav Marjanić)
 ore 20.30 - Cena sociale all'«Osteria cose d'altri tempi»

DOMENICA 1 GIUGNO

ore 9.30 - Benvenuto ufficiale al convegno
 ore 9.40 - In presenza di CISV (Roberto Breschi)
 ore 10.00 - Poesia, eleganza, enigmistica: le bandiere crosse del lontano oriente (Roberto Breschi)
 ore 10.30 - La stendarda delle mercanzie di Brescia (Roberto Breschi)
 ore 11 - Intervista e foto di gruppo
 ore 11.30 - Le porte di Milano (Flavio Marchetto)
 ore 11.40 - Una topografia sui cento anni della bandiera albanese: alcune curiosità (Maurizio Mecacci)
 ore 12.30 - Pesca granata (Roberto Breschi)
 ore 14.30 - Assemblea societaria
 ore 16.30 circa - Chiusura

Per informazioni e per conoscere le convenienze organizzative con alberghi e ristoranti del paese: http://www.cisv.it/area23/indicare_bandeira_e_programmi.html

La locandina dell'evento

L'interesse del Centro Studi Araldici verso la vessillologia non deve suscitare stupore, essendo le due discipline affini, ed avendo frequenti scambi d'informazioni soprattutto nell'ambito dell'emblematica civica; il CE-SA inoltre non ha fatto mistero di aver voluto utilizzare l'occasione per saggiare le proprie capacità logistiche in funzione di futuri appuntamenti araldici da organizzarsi proprio a Varese.

E le aspettative non sono andate deluse. Il fitto programma di interventi, ha saputo mantenere un alto livello scientifico, coinvol-



Foto Mario Bianchi: Alcuni dei partecipanti al convegno

gendo anche chi si è accostato al convegno in qualità di semplice curioso.

Sotto il profilo araldico sono da segnalare gli interventi di Marco Peruzzi, che nel suo "Il Ducale, l'antica bandiera del Ducato di Milano", ha avuto modo di sintetizzare anche gli studi sull'aspetto squisitamente araldico dello storico vessillo.



Foto Roberto Breschi: Marchetto durante il suo intervento, e sullo sfondo la ricostruzione dei vessilli delle porte milanesi

Un tocco internazionale anche sul piano araldico è stato portato da Sebastià Herreros Agui, che ha svolto un intervento sui "trent'anni di araldica e vessillologia catalana".

Non strettamente araldico, ma ugualmente di notevole interesse anche sotto il profilo araldico è stato infine l'intervento di Flavio Marchetto, che ha presentato

un inedito studio sull'emblematica de "Le porte di Milano".

Dunque uno splendido esempio di multidisciplinarietà che ci si augura possa essere maggiormente incentivato anche in futuro.

**Ricercatore Associato Centro Studi Araldici*

5X1000 AL CENTRO STUDI ARALDICI

Come ormai accade dal 2009, anche quest'anno è possibile destinare il proprio 5 x 1000 al Centro Studi Araldici.

Una scelta libera, che non costa nulla al contribuente, ma che è di grande aiuto per la promozione dell'araldica. Infatti i fondi assegnati al Centro Studi Araldici vengono interamente destinati alla promozione della materia, ed in particolare a finanziare la borsa del premio di laurea "in memoria di Paolo Giovanni Maria Coppola" che quando possibile vede anche la pubblicazione della tesi premiata.

Pur non essendovi alcun obbligo di legge, in un'ottica di trasparenza - che per altro conta pochissimi emuli anche fra gli enti e le istituzioni più prestigiose e lodevoli del nostro Paese-, il nostro ente reputa doveroso pubblicare un sintetico resoconto di come sono stati impiegati i fondi ricevuti:

CONTRIBUTI RICEVUTI

€ 2.592,86 per il 2008 ricevuti nel 2012

€ 2.540,03 per il 2009 ricevuti nel 2012

€ 1.134,00 contributi volontari

Totale contributi : € 6.266,89

€ 2.482,65 per il 2010 ricevuti nel 2013 non ancora inseriti a bilancio perché destinati al premio di laurea 2013.

SPESE SOSTENUTE

€ 500,00 Premio di laurea 2010

€ 1.915,29 Realizzazione libro "Araldica fiorentina"*

€ 2.649,34 Realizzazione libro "Stemmario Carpani"*

€ 1.000,00 Premio di laurea 2012

€ 834,92 Realizzazione libro "Diritto nobiliare"*

€ 90,00 Spese amministrative

€ 520,00 Spese indivise per la realizzazione delle pubblicazioni

**questi importi possono variare anche in seguito poiché comprendono i costi di spedizione dei libri inviati anche successivamente ad enti o studiosi per far conoscere il lavoro dei neolaureati*

Totale spese già sostenute: € 7.509,55

DIFFERENZA

€ -1.242,66

La differenza negativa sarà bilanciata con i contributi dei prossimi anni o con un versamento straordinario dei soci.

Alla luce di tutto quanto esposto, per chi volesse considerare la possibilità, di devolvere il proprio 5 x 1000 al Centro Studi Araldici, si ricorda che il codice fiscale da inserire nella propria dichiarazione dei redditi è 95059840124; per maggiori dettagli si può consultare anche il link: <http://www.centrostudiaraldici.org/sostienici.html>.

Si ringraziano tutti coloro che con la propria scelta hanno sostenuto il nostro lavoro e la ricerca araldica.

*Pagina a cura di **Paolo Bizzozero** Responsabile comunicazione e Ricercatore Centro Studi Araldici*

Cos'è il 5 x 1000

Con la definizione "cinque per mille" viene indicato il meccanismo in virtù del quale il contribuente italiano può vincolare il cinque per mille della propria IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche) al sostegno di enti che svolgono attività socialmente rilevanti (fra i quali è stato inserito anche il Centro Studi Araldici).

Dal punto di vista del cittadino, il cinque per mille rappresenta una forma di finanziamento delle organizzazioni non profit, delle Università e degli Istituti di ricerca scientifica e sanitaria che, a differenza delle donazioni, non comporta maggiori oneri, in quanto all'organizzazione prescelta viene destinata direttamente una quota dell'imposta che il contribuente già deve versare all'erario.

AAA CERCASI AIUTO

Il Centro Studi Araldici è un ente senza scopo di lucro impegnato nella promozione dell'araldica.

Per tale ragione tutte le attività sviluppate dal CESA sono realizzate da volontari che ne condividano le finalità.

L'avanzare degli anni in alcuni casi, problemi di salute in altri, hanno recentemente privato il Centro Studi Araldici del contributo di alcuni storici collaboratori; al contrario lo sviluppo delle iniziative in essere e il costante lancio di nuove idee, richiederebbero un crescente numero di aiutanti.

Per questo il Centro Studi Araldici lancia oggi una campagna per ricercare nuovi volontari, con cui portare avanti alcuni specifici progetti, che meglio vengono illustrati nelle righe a seguire.

Progetti tecnicamente semplici, che non richiedono competenze araldiche specifiche e che proprio per questo sono accessibili a tutti, offrendo l'opportunità di accostarsi alla materia per gradi.

ARALDICA ON LINE



Araldica On Line è il portale Internet dedicato all'araldica, realizzato dal Centro Studi Araldici.

Scopo dell'iniziativa è quello di fornire un utile punto di riferimento a chi cerchi informazioni su quanto esista in ambito araldico in Italia e non solo.

Oggi il portale offre alla consultazione tre database: l'elenco dei libri ad argomento araldico attualmente in commercio, l'elenco dei periodici di contenuto araldico attualmente pubblicati, e una directory dei siti Internet che trattino di araldica o delle discipline ad essa affini.

La ricerca

Cerchiamo persone che con umiltà e buona volontà, ci possano aiutare a gestire ed aggiornare questo importante servizio, monitorando il mercato dei libri, le offerte editoriali nell'ambito dei periodici di carattere araldico, ed i siti Internet d'interesse per l'araldica, e aggiornando i relativi database che alimentano quanto poi è messo on line.

FACEBOOK



Certamente Facebook non necessita di particolari presentazioni, essendo il più importante social network al mondo.

Sono molteplici le finalità per le quali è possibile utilizzare questo strumento, come ad esempio reperire contatti, informare circa le proprie attività, agevolare la comunicazione fra persone anche molto distanti, diffondere documenti, etc.

Nel caso specifico del Centro Studi Araldici, vi è anche l'esigenza di contrastare la confusione che è ingenerata negli utenti di questo social network da profili che utilizzano furbescamente il nome del nostro ente per sviluppare un dubbio commercio di manufatti araldici o pseudo araldici.

La ricerca

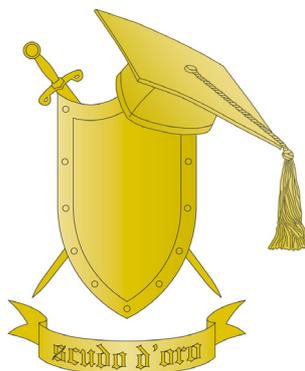
Cerchiamo persone che con dedizione possano trasporre in Facebook le notizie relative alle attività del Centro Studi Araldici (quello vero), aiutandoci a gestire anche i contatti che da tale contesto potranno scaturire.

Nell'ottica di quanto sopra esposto, nelle prossime settimane contatteremo anche coloro che nei mesi scorsi si sono resi disponibili a collaborare con il nostro ente, a cui abbiamo dovuto chiedere di pazientare in attesa del riassetto organizzativo che stiamo portando avanti.

Tutti coloro che fossero disponibili ad aiutarci nella gestione di una delle iniziative sopra illustrate, potranno segnalarci il proprio interesse scrivendo a comunicazioni@centrostudiaraldici.org, indicando il servizio con il quale si vorrebbe collaborare e possibilmente qualche dato biografico.

SESTA EDIZIONE PER IL PREMIO DI LAUREA

Con l'invio del bando di gara alle Università italiane, è ufficialmente iniziato il conto alla rovescia per l'assegnazione del Gran Premio "Scudo d'oro" riservato alle tesi di laurea che portino un contributo utile alla promozione dell'araldica. La commissione esaminatrice valuterà tutti gli elaborati relativi al 2013 e 2014 che perverranno entro il 30 aprile 2015 e tra questi selezionerà quello che verrà premiato con la borsa di



studio di 1.000,00 €. Inoltre, grazie alla collaborazione con il sito www.tesionline.it, tutte le tesi pervenute potranno essere pubblicate su internet ed una volta terminata la valutazione degli elabo-

borati verrà discussa la possibilità di una pubblicazione cartacea della tesi vincitrice. Ogni anno, lo Scudo d'oro costituisce l'occasione per testimoniare che l'araldica, per quanto possa essere ancora erroneamente considerata come una disciplina rivolta a pochi addetti ai lavori, rappresenti un argomento di interesse anche tra i giovani, che ne incarnano il futuro. L'ultima ad aggiudicarsi il premio è stata, nel 2012, Car-

lotta Monti Guarnieri con la tesi "Diritto Nobiliario". Ma l'esistenza di questo riconoscimento, nato nel 2006 in memoria di Paolo Giovanni Maria Coppola, non sarebbe certo possibile senza il contributo di tutti coloro che hanno manifestato il loro apprezzamento nei confronti del lavoro svolto dal Centro Studi Araldici devolvendo al CeSA il loro 5x1000 e che qui desideriamo pubblicamente ringraziare.

PROSSIMAMENTE SU ARALDICATV

In un momento in cui gli incontri a tema araldico si fanno sempre più sporadici, il Convegno di San Miniato diventa un appuntamento di rilievo, sia per i contenuti sia per la dedizione con cui gli organizzatori tengono viva l'attenzione degli interessati. Di particolare interesse l'incontro dello scorso 16 novembre, inserito nel quadro dei festeggiamenti per i 400 anni dalla morte di Lodovico Cardi, detto "il Cigoli", pittore sanminiatense tra i



più noti a cavallo tra il '500 ed il '600. Prossimamente, sul canale

Araldica TV sarà possibile scaricare i video del convegno. Inoltre, sempre sul nostro canale YouTube sarà possibile vedere gli interventi in versione integrale del XX Convegno del Centro Italiano di Studi Vessillologici, svoltosi a Varese il 31 maggio ed il 1° giugno ed organizzato come di consueto in associazione con Bandiere Storiche ONLUS e quest'anno anche con il CeSA.

FOTO ARALDICHE PREMIATE

Ancora una volta, il CeSA si rivolge ai lettori del Gazzettino con la sesta edizione dell'iniziativa "Fotografie Premiate", una sorta di concorso aperto a chiunque voglia partecipare inviando uno scatto in alta definizione di un manufatto araldico. La foto più interessante, come di consueto, verrà pubblicata come quarta di copertina del Gazzettino ed il suo autore riceverà una per-

gamene di ringraziamento. Si tratta di un progetto molto apprezzato fin dalla prima edizione perché rappresenta un'ottima occasione per far conoscere opere spesso sconosciute ai più. Si rammenta a chiunque voglia partecipare che è indispensabile specificare l'autore della foto, la località e l'indirizzo in cui è stata scattata ed eventuali notizie riguardo all'oggetto fotografato.



SELEZIONE DALLA CRONACA DEL "NOTIZIARIO ARALDICO"



MANUALE DI ARALDICA ECCLESIASTICA

di **Raffaele Coppola***

Venerdì scorso, 7 febbraio, è stato presentato ufficialmente a Roma il volume di Andrea Cordero Lanza di Montezemolo e Antonio Pompili "Manuale di araldica ecclesiastica", per i caratteri della Libreria Editrice Vaticana.

Un evento significativo per l'araldica e l'araldica ecclesiastica in particolare, data l'assenza da tempo tra la stampa di un'opera che in maniera sintetica tenti di presentare la materia ai cultori, come ai semplici interessati. Pubblicazione che diversi osservatori hanno letto come un aggiornamento del lavoro pubblicato sempre dalla Libreria Editrice Vaticana nel 2000 "L'araldica nella Chiesa cattolica" di Bruno Bernard Heim, e quasi unanimemente considerato una pietra miliare per lo studio e l'attualità della materia.

"Il Manuale che presentiamo si propone pertanto di aiutare coloro che vogliono costruire uno stemma ecclesiastico a farlo in maniera corretta, oppure a non farlo". Questo uno dei passaggi più significativi dell'intervento del card. Andrea Cordero Lanza di Montezemolo, di cui il Notiziario Araldico ha pubblicato il video quasi integrale:



L'immagine d'apertura del video pubblicato

A seguire l'intervento dell'altro autore, don Antonio Pompili: "Con questo lavoro era nostra intenzione offrire un 'Abc dell'araldica', che fornisce linee guida per la composizione interna dello scudo, oltre che per una giusta selezione degli elementi che indicano dignità e ufficio della persona, e per una loro armonica composizione, evitando abusi o usi impropri".

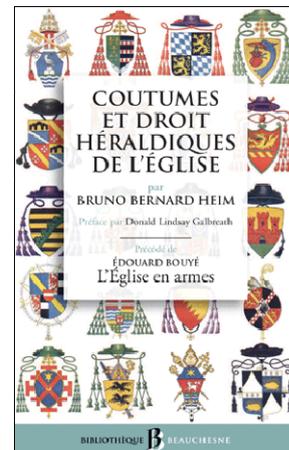
**Direttore responsabile del Notiziario Araldico e Rettore del Centro Studi Araldici*

COUTUME ET DROIT HERALDIQUES DE L'EGLISE

di **Silvia Boldrini***

E' stato ristampato nel 2012 "Coutumes et droit heraldiques de l'eglise", di Mons Bruno Bernard Heim, uno dei maggiori studiosi di araldica ecclesiastica del XX secolo, autore di testi ormai introvabili.

La ristampa è a cura dell'editore francese Beauchesne ed è ordinabile direttamente presso l'editore. Nella scheda dedicata al libro è possibile visionare anche il contenuto delle 6



La copertina del volume

parti in cui si articola lo studio.

**Ricercatore Centro Studi Araldici*

WIKIPEDIA LANCIA IL "PORTALE ARALDICA"

di **Raffaele Coppola***

Da oggi (7/2/2014) la celebre enciclopedia online Wikipedia ha lanciato un nuovo progetto, destinato ad essere ampliato ed arricchito, rivolto specificatamente all'araldica: il "Portale araldica".

Questa tipologia di progetti mira a "creare, armonizzare, espandere e dotare di fonti valide le voci inerenti all'araldica, curare i template e le categorie ad essa collegata ed infine di stendere criteri di enciclopedicità e linee guida per l'argomento". Un progetto ambizioso, che potrà avere dei risvolti importanti per la promozione della disciplina, dato l'elevato numero di utenti che Wikipedia serve quotidianamente.

La pagina d'apertura del progetto da oggi consultabile al pubblico si presenta già ricca di contenuti e rimandi, ma come è ovvio per un progetto appena nato, e come è proprio a Wikipedia, è destinata ad essere sviluppata e ripensata. Un lavoro certamente impegnativo cui tutti gli utenti possono contribuire liberamente, con le modalità tipiche di Wikipedia.

**Direttore responsabile del Notiziario Araldico e Rettore del Centro Studi Araldici*

LIBRI ARALDICI

Breve presentazione di alcune opere gentilmente donate al nostro ente dagli editori o dagli autori.



“**Manuale di araldica ecclesiastica**”, di Andrea Cordero Lanza di Montezemolo e Antonio Pompili, Liberia Editrice Vaticana, 2014, formato 27X20 cm, 206 pp

Gli autori

Andrea Cordero Lanza di Montezemolo nato a Torino nel 1925, si è laureato in architettura prima di essere consacrato sacerdote nel 1954 e ricoprire numerosi incarichi diplomatici per la Santa Sede all'estero, fra cui anche Delegato apostolico in Gerusalemme e Palestina, per poi essere elevato al cardinalato nel 2006. Studioso di araldica, ha curato l'ideazione e la realizzazione di numerosi stemmi ecclesiastici, fra i quali quello di Sua Santità Benedetto XVI.

Antonio Pompili nato a Roma, nell'Urbe è parroco di San Martino I Papa. Dedicatosi ormai da parecchi anni anche agli studi araldici, è socio dell'Istituto Araldico Genealogico Italiano, ente con il quale collabora a numerose iniziative, fra le quali la gestione della “Rubrica di Araldica

Ecclesiastica” sul bimestrale “Nobiltà”.

Contenuto

Il volume si propone come una guida elementare alla comprensione ed all'uso del linguaggio araldico, nella prospettiva specifica dell'araldica ecclesiastica nella chiesa cattolica.

Struttura

L'opera è aperta dalla prefazione di Pier Felice degli Uberti, che presenta gli autori sotto il profilo araldico ed inquadra il lavoro nel contesto delle pubblicazioni specificatamente dedicate all'araldica ecclesiastica.

Il lavoro dei due autori è invece distribuito in nove capitoli: il primo è costituito dall'introduzione in cui si espongono le finalità dell'opera, e cioè quelle di voler essere un ausilio a chi si accosti all'araldica, sia come semplice osservatore, sia come utilizzatore. Il secondo capitolo illustra come l'araldica sia un vero e proprio linguaggio, che fa uso di una propria sintassi, e di come sia dunque importante applicarla correttamente se si vuole comunicare in maniera comprensibile. Il terzo capitolo è dedicato a “L'araldica nella chiesa”; articolato in tre sezioni (il blasone, la storia, le norme) il capitolo inquadra le specificità dell'araldica ecclesiastica per quanto riguarda l'aspetto figurativo (il blasone), l'aspetto storico e l'aspetto normativo. Con il quarto capitolo (“Grammatica”) si entra nel vivo della materia, andando ad analizzare le diverse parti che compongono l'arme araldica e le figure che compongono lo stemma: lo scudo e la sua composizione, i mobili nello scudo, le insegne esterne, i capi di religione e le partizioni con armi di ordini monastici, elementi di ordini cavallereschi, stemmi di ecclesiastici di riti orientali, stemmi di enti ecclesiastici. Il quinto capitolo (titolato “sintassi”) raccoglie una serie di indicazioni e di consigli per chi si appresti a comporre uno stemma araldico. La parte espositiva si conclude con il sesto capitolo, il “dizionario”, in cui si introduce il tema della terminologia araldica (rimandando però al successivo glossario) e quindi dell'arte del blasonare, per concludersi con una serie di esempi di blasonature con cui il lettore può esercitarsi e meglio comprendere la teoria sin qui esposta. Il settimo capitolo quindi propone quattro appendici: “lo stemma del Papa Benedetto XVI”, “lo stemma del Papa emerito (ipotesi di studio)”, “lo stemma di Papa Francesco” e “esempi vari”, in cui si approfondiscono l'analisi, la comprensione e la critica di diversi emblemi araldici. Si arriva così all'ottavo capitolo, che propone un corposo glossario araldico curato da don Antonio Pompili. A chiudere l'opera, il nono capitolo, che propone una ricca bibliografia araldica, con uno specifico focus sull'araldica ecclesiastica.

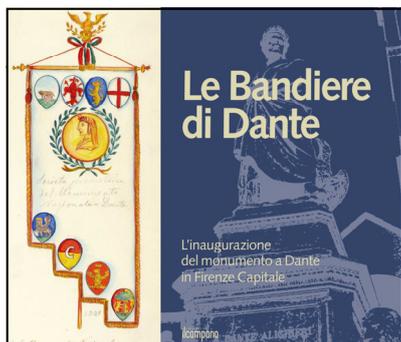
Caratteristiche

Il volume si presenta con una pregevole veste editoriale e una curata impostazione grafica.

Il testo è semplice, scorrevole, corredato da tabelle, box esplicativi ed immagini pertinenti oltre che di ottima qualità, che ne rendono gradevole la lettura ma anche la semplice consultazione.

Molto interessanti, anche sotto il profilo storico, alcuni commenti ed alcune precisazioni di Andrea Cordero Lanza di Montezemolo, soprattutto relativamente alla genesi dello stemma di S.S. Benedetto XVI. Meritoria l'idea di inserire una serie di blasonature esemplificative, che aiutano il lettore a verificare “sul campo” quanto appreso in precedenza. Davvero ricco poi il glossario, che è ben più consistente di quanto ci si attenderebbe da una pubblicazione destinata ai neofiti, anche se con qualche innovazione forse un po' troppo legata ad esperienze personali. Apprezzabile anche la bibliografia, che sebbene nella parte generale presenti dei testi spesso stroncati dalla critica, nella parte specificatamente dedicata ai trattati ed ai manuali di araldica ecclesiastica, offre un raro caso di bibliografia specifica per questa materia, mentre sarebbe potuta essere più aggiornata la sezione dedicata alla bibliografia degli stemmi ecclesiastici.

PROPOSTA LIBRARIA



LE BANDIERE DI DANTE

Prezzo ordinario 19,00 € cad.

Prezzo offerta 15,20 € cad.

+ spese di spedizione

LE BANDIERE DI DANTE - L'inaugurazione del monumento a Dante in Firenze Capitale - a cura di Laura Cirri, Sergio Casprini, Alessandro Savorelli, Edizioni ilcampano, 2014, rilegatura cucita, pp. 144, 16x22 cm, illustrato a colori

L'OPERA

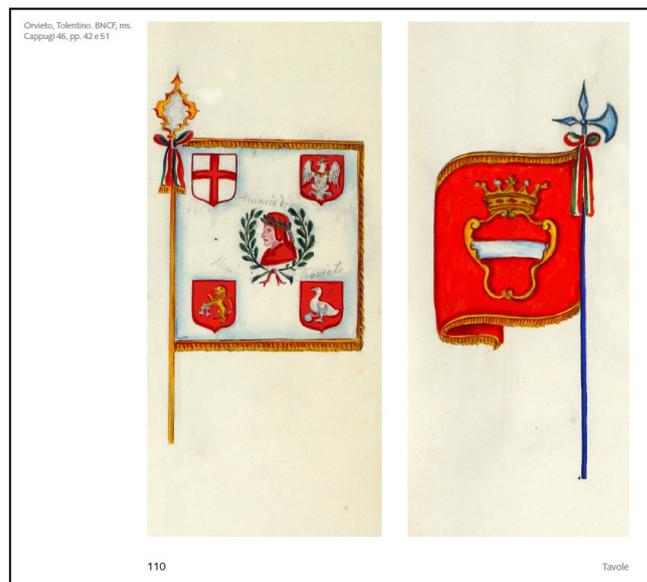
A Firenze, divenuta capitale del regno, il 14 maggio 1865 fu inaugurata la statua di Dante in piazza Santa Croce alla presenza di Vittorio Emanuele II. La cerimonia fu preceduta da un corteo al quale presenziarono circa trecento bandiere di province, comuni, scuole, istituzioni culturali e associazioni professionali provenienti da tutta Italia: una sorta di «plebiscito simbolico» della società civile nel nome del poeta. Di quei vessilli di seta, ricamati o dipinti a mano, preziose testimonianze dell'epoca, si erano perse le tracce: alcuni sono stati recentemente rinvenuti nei magazzini di Palazzo Pitti e attendono di essere restaurati. Il loro ritrovamento ha fornito materiali – nell'ottobre del 2013 – per una mostra documentaria presso la Biblioteca Nazionale e per un convegno a Palazzo Vecchio, del quale questo volume raccoglie gli Atti. *Il libro contiene tra l'altro 60 tavole con immagini di un manoscritto araldico inedito della Biblioteca Nazionale di Firenze con gonfalon di città e comuni italiani del 1865.*

I CURATORI

Laura Cirri ricercatrice, membro dell'Académie Internationale d'Héraldique

Sergio Casprini docente di Storia dell'arte nelle scuole superiori

Alessandro Savorelli membro dell'Académie Internationale d'Héraldique, docente presso la Scuola Normale Superiore di Pisa

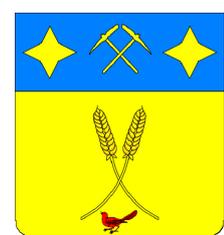


L'offerta è valida sino al 31 luglio 2014; per maggiori informazioni è possibile contattarci all'indirizzo comunicazioni@centrostudiaraldici.org o fare l'ordine dal sito dell'editore: www.edizioniilcampano.it inserendo il codice CSA-20 al momento del pagamento.

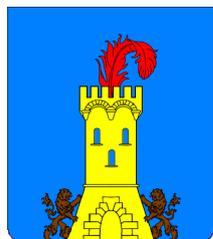
LE NUOVE REGISTRAZIONI

Aggiornato a fine maggio 2014

Nell'ultimo semestre sono stati registrati presso il Centro Studi Araldici i seguenti nuovi stemmi familiari:



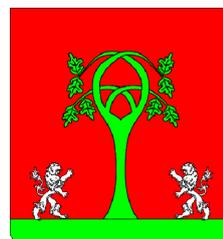
Allegretti



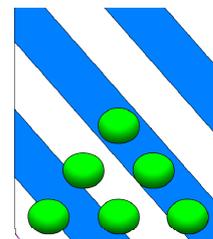
Altieri



Ascutto



Bellinelli



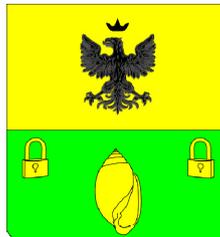
Capurri



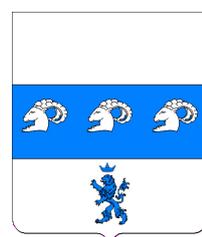
Castagnetta



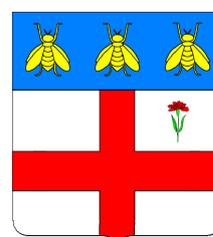
Colombo



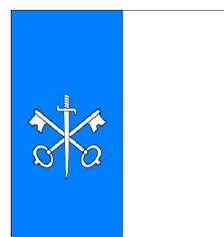
Dorni



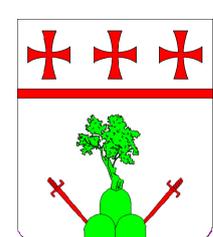
Donte



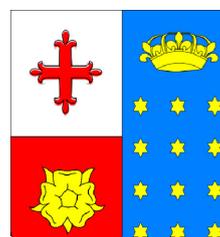
Fossadri



Iermito



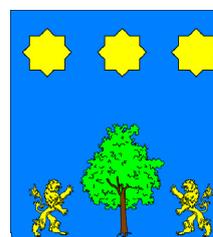
Liboni



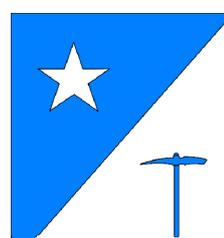
Lombardo



Minerba



Pepe



Piccone



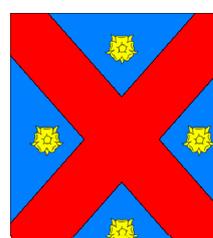
Pirina



Pugliese



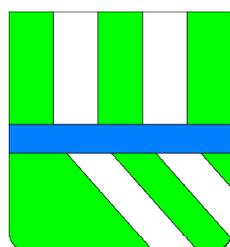
Rizzo



Santucci

Il Centro Studi Araldici non ha alcuna autorità per legittimare, autorizzare, correggere o vietare l'uso di qualsiasi insegna araldica familiare; il CESA dunque, si limita solo ad annotare che una determinata arma è in uso ad una determinata famiglia. Il Centro Studi Araldici però si fa sempre dovere di segnalare anomalie o irregolarità nei nuovi emblemi, lasciando poi libertà di scelta ai titolari. Le armi che più si discostano dalle leggi e dalla tradizione araldica, vengono catalogate come irregolari.

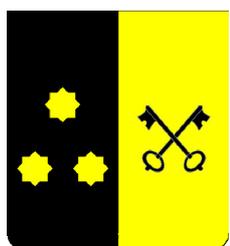
Qui abbiamo riportato gli stemmi di nuova adozione e le insegne storiche suffragate esclusivamente da autocertificazione del richiedente, segnalataci dopo il mese di ottobre 2013, per documentare pubblicamente una data certa di loro utilizzo.



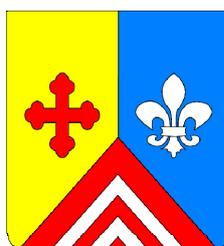
Suriano



Tommasi Baldi



Tosi Zanetti



Vergottini



GLI STEMMI STORICI

Aggiornato a fine maggio 2014

Nell'ultimo semestre sono stati inseriti in Stemmario Italiano® i seguenti stemmi familiari storici:

Baldinotti, Baldinotti, Baldoni, Balegno Aliberti Canale, dalla Balla, Ballada, Balladore Pallieri, Balladoro, Ballati, Ballati Nerli, Ballestreros o Balestreros, Balsamo, Balsamo, Balsamo Crivelli, Balsamo di Loreto, Balsamo di Specchia, Balsano, Baluffi, Balzani, del Balzo, dalla Banca, Banchieri, Banchieri, Bandinelli Paparoni già Bianchi, Bandini, Baracca, Baratelli, Baratta, Baratti, Barattieri di San Pietro, Barattini, Barbacetto o Barbacetti o Barbaccetti o Barbasetti o Barbazetti o Barbasetti o Barbaceto, Barbani, Barbaran Capra, Barbaran Capra Garzadori, Barbaro, Barbavara di Gravellona, Barbera, Barberini, da Barberino, Barbi, Barbiano di Belgioioso d'Este, Barbiano di Belgioioso o Barbiano di Belgioioso d'Este, Barbieri, Barbò, Barbolani, Barbolani, Barbolio de' Gaioncelli, Barcelloni Corte, Bardeau, Bardesono o Bardessonno, Bardi Serzelli, Bardini, Bardonecchia o Bardoneche, Bardonecchia o Bardoneche, Bardonecchia o Bardoneche, Barea Toscan, Bargagli, Bargagli Petrucci, Bargagnati, Bargigli, Bargnani, Barillari o Barillari Salvaterra, Barnaba, Barni o Barni Corrado, Baroffio dell'Aglio, Baroli, Busi, de Vita^, Petrucci, Riatti.

Sono inoltre state aggiornate le posizioni dei casati: Balladore Pallieri, Barbarich, Barbaroux, Barbiano di Belgioioso e * Barbiano di Belgioioso d'Este, Bardesono o Bardessonno, Barel.

Eventuali cognomi ripetuti indicano gruppi familiari differenti con stemmi araldici propri.

L'eventuale presenza di un asterisco ("") accanto al nome della famiglia, indica che la storicità dello stemma è stata appurata attraverso documenti in copia e non tramite fonti dirette.*

L'eventuale presenza di un apice ("^") accanto al nome della famiglia, indica che la storicità dello stemma è stata dichiarata pubblicamente (principalmente mediante pubblicazioni di carattere librario) da altri che ne hanno verificato la storicità; il Centro Studi Araldici si limita a prendere atto di tale circostanza.

PUBBLICAZIONI CENTRO STUDI ARALDICI



Collana "L'Araldica dello Scudo d'Oro"



L'ARALDICA FIORENTINA AI TEMPI DI COSIMO III DE' MEDICI - "Armeria gentilizia di Firenze ovvero Registro delle figure delle Famiglie fiorentine et Armi delle città, terre, ufizi et altro dello Stato fiorentino"

di Laura Cirri, prefazione di Luigi Borgia, Centro Studi Araldici, 2012, copertina rigida con sovracoperta, pp. 256, 29,5 x 21 cm, illustrato, interamente a colori.

Prezzo 75,00 € cad. + spese di spedizione

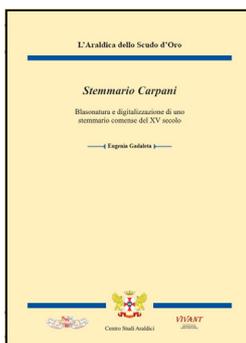


IL DIRITTO NOBILIARE - "Cenni storici, legislazione della penisola italiana e aspetti attuali"

di Carlotta Monti Guarnieri, Centro Studi Araldici, 2013, copertina rigida con sovracoperta, pp. 184, 29,5 x 21 cm, ill., interamente a colori.

Prezzo 75,00 € cad. + spese di spedizione

FUORI COLLANA



STEMMARIO CARPANI - "Blasonatura e digitalizzazione di uno stemmario comense del XV secolo"

di Eugenia Gadaleta, Centro Studi Araldici, in coedizione con Società Italiana di Studi Araldici e Vivant, con il patrocinio della Città di Como, 2013, copertina rigida con sovracoperta, pp. 260, 29,5 x 21 cm, ill., interamente a colori.

Prezzo 75,00 € cad. + spese di spedizione

La collana "L'araldica dello Scudo d'Oro" è destinata a raccogliere le tesi di laurea encomiate con il premio di laurea "in memoria di Paolo Giovanni Maria Coppola", istituito dal Centro Studi Araldici nell'ambito del "Gran Premio Scudo d'Oro", al fine di incentivare gli studi accademici in ambito araldico. Gli eventuali volumi "fuori collana" presenti nell'elenco, raccolgono gli elaborati che pur non essendo stati premiati, hanno ricevuto un riconoscimento nell'ambito dello stesso premio di laurea. Questi ultimi volumi si distinguono dai primi per l'adozione di una copertina, dei risvolti e dei fregi della sovracopertina, azzurri, in luogo della copertina rossa, dei risvolti e dei fregi bordeaux adottati per i volumi delle tesi premiate.

PUBBLICAZIONI CENTRO STUDI ARALDICI



Rapporto Nazionale sullo stato dell'Araldica



RAPPORTO NAZIONALE SULLO STATO DELL'ARALDICA - anno 2011

a cura del Centro Studi Araldici, prefazione di Raffaele Coppola, 2011, pp. 36, 14 x 20 cm, copertina morbida, brossura, interamente a colori.

Prezzo 18,00 € cad. spedizione gratuita in Italia



RAPPORTO NAZIONALE SULLO STATO DELL'ARALDICA - anno 2012

a cura del Centro Studi Araldici, prefazione di Raffaele Coppola, 2012, pp. 36, 14 x 20 cm, copertina lucida plastificata, brossura, interamente a colori.

Prezzo 6,00 € cad. spedizione gratuita in Italia



RAPPORTO NAZIONALE SULLO STATO DELL'ARALDICA - anno 2013

a cura del Centro Studi Araldici, prefazione di Raffaele Coppola, 2013, pp. 36, 14 x 20 cm, copertina lucida plastificata, brossura, interamente a colori.

Prezzo 6,00 € cad. spedizione gratuita in Italia

ESAMPITO

Il "Rapporto Nazionale sullo stato dell'Araldica" in Italia nasce con il duplice scopo di monitorare lo stato dell'arte relativo alla disciplina araldica nel nostro paese, e nel contempo attirare l'attenzione del pubblico su tale materia fornendo dei dati statistici quanto più possibile oggettivi.

Anche per queste ragioni le risultanze annuali di questo studio sono anche scaricabili gratuitamente dal sito del Centro Studi Araldici.

NOTA BENE Il Centro Studi Araldici non ha come fine quello di svolgere un'attività imprenditoriale in campo editoriale, per tale ragione ogniqualevolta non esistano vincoli di terzi in quanto ai contenuti, le pubblicazioni realizzate sono rese disponibili anche in formato elettronico scaricabile gratuitamente.

Le versioni cartacee hanno sempre una tiratura estremamente contenuta, che non supera le 100 copie, e sono cedute ai soci o agli enti convenzionati; possono inoltre essere omaggiate a coloro che sostengono i singoli progetti (premio di laurea, studio statistico della situazione araldica in Italia) con contributi liberali.

NOTIZIARIO CENTRO STUDI ARALDICI

In queste pagine sono riportate le news che riguardano l'attività del Centro Studi Araldici, pubblicate nel "Notiziario Araldico", dal 01 novembre 2013 al 31 maggio 2014 e consultabili sui siti Internet del CESA

Convegno "Il Cigoli e l'araldica"

Appuntamento araldico il 16 e 17 novembre a S. Miniato e a Pisa

6 novembre 2013

Spesso si parla di "arte del blasone", talvolta in modo improprio, eppure vi sono delle circostanze in cui l'arte incontra l'araldica e dunque la definizione in questione acquista una valenza del tutto particolare.

E' questo il caso del pittore toscano Lodovico Cardi, detto "Il Cigoli", di cui quest'anno ricorre il 400° anniversario della scomparsa. Infatti il noto pittore, nonché architetto e scultore, si occupò anche di araldica, sebbene in maniera marginale.

A lui San Miniato, antica città toscana oggi in provincia di Pisa e sua città natale, dedica un'ampia rassegna di iniziative per celebrarne il ricordo, che va sotto la comune denominazione di "Omaggio al Cigoli". Una rassegna di particolare interesse sotto molteplici punti di vista, tanto da aver ottenuto l'adesione del Presidente della Repubblica e il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Territorio, della Provincia di Pisa e naturalmente della città di San Miniato.

Per valorizzare l'attività araldica dell'artista, nell'ambito dell'"Omaggio al Cigoli", l'Associazione Culturale Gemino in collaborazione con Araldica Vaticana e il Centro Studi Araldici, promuove per sabato 16 novembre il convegno: "Il Cigoli e l'araldica"; convegno che per le sue peculiarità è inserito anche nel programma del II° Colloquio Nazionale "Gli stemmi fra storia ed arte".

L'appuntamento propone una serie di contributi che in vario modo si ricollegano al tema e che vedono l'intervento di alcuni dei più noti nomi dell'araldica italiana contem-

poranea:

- Il Cigoli e l'araldica Luigi Borgia, Michele Fiaschi, Enzo Parrino

- L'araldica degli artisti Maurizio Carlo Alberto Gorra

- La croce stefaniana e l'iconografia del potere mediceo Laura Cirri

- Il patrimonio araldico della seicentesca cattedrale di S. Maria Assunta in Chioggia – con osservazioni finali sul leone marciano e sullo stemma della Regione Toscana Giorgio Aldrighetti

- Conclusioni Raffaele Coppola

A corollario dell'iniziativa, nell'ambito proprio del colloquio "Gli stemmi fra storia e arte", vengono inoltre proposte alcune iniziative collaterali:

- Mostra "Il Cigoli e l'araldica", presso Palazzo Grifoni a San Miniato, dall'8 al 24 novembre.

- Annullo filatelico speciale e cartolina postale araldica dedicata al "Cigoli", in collaborazione con Circolo Numismatico Filatelico Dipendenti Cassa Risparmio di San Miniato domenica 17 novembre mattina.

- Visita araldica guidata a Palazzo dei Dodici e Chiesa Nazionale di Santo Stefano dei Cavalieri a Pisa, a cura di Luigi Borgia, Michele Fiaschi e Maurizio Carlo Alberto Gorra, domenica 17 novembre ore 10.30.

Gazzettino Araldico n° 15

In distribuzione il nuovo numero della newsletter gratuita del Centro Studi Araldici

11 novembre 2013

E' on line il nuovo numero della newsletter digitale e gratuita del Centro Studi Araldici.

Il semestrale del CESA riferisce come al solito delle numerose attività dell'ente negli ultimi cinque mesi, non tralasciando le principali

novità dal mondo dell'araldica e delle scienze ad essa affini; nel dettaglio questo nuovo numero propone:

Resoconto convegno di Como

Antichi stemmari lombardi di Raffaele Coppola

Fotogallery convegno di Como – reportage fotografico di Mario Bianchi

Gran Premio Scudo d'Oro 2013 a cura del Centro Studi Araldici

Nuovo libro edito dal Centro Studi Araldici

Presentazione "Il Diritto Nobiliare" di Raffaele Coppola

Offerta "Il Diritto Nobiliare" a cura dell'Ufficio Stampa

Convegno di San Miniato

Il Cigoli e l'araldica di Paolo Bizzozero

Locandina-invito al convegno a cura dell'Ufficio Stampa

3° Rapporto Nazionale sullo Stato dell'Araldica

3° Rapporto sull'Araldica di Giovanni Moneta

Note metodologiche a cura della Redazione

Offerta 3° Rapporto sull'Araldica cartaceo a cura dell'Ufficio Stampa

Araldica TV

Le novità dal canale YouTube del Ce.S.A. di Silvia Boldrini

Notizie in breve

5x1000 al CESA

Premio di laurea

Foto premiate

a cura della Redazione

Nuove strade per l'araldica

Proposte per accostarsi all'araldica in modo diverso di Raffaello Michelotti

L'araldica torna nelle università

La proposta di Link Campus University

Una presenza strategica

Altre iniziative formative

NOTIZIARIO CENTRO STUDI ARALDICI

Titoli e diplomi

di Paolo Bizzozero

Libri in redazione

L'araldica dei vescovi diocesani degli USA – vol I

Gli stemmi del patriziato genovese nel Castello Pallavicino

Emblemata Sarnese

Gravina nobilissima

Le nuove registrazioni

Riproduzioni di tutti i nuovi stemmi familiari registrati su Stemmario Italiano® a cura della Cancelleria del Centro Studi Araldici

Pubblicazioni Centro Studi Araldici

Collana L'araldica dello Scudo d'Oro

Rapporto Nazionale sullo stato dell'Araldica

a cura della Redazione

Notiziario Centro Studi Araldici

I titoli di tutte le news sulle attività del CESA pubblicate nel Notiziario Araldico durante l'ultimo semestre a cura della Redazione

Ultima di copertina

La foto a soggetto araldico selezionata per questo numero

Per ricevere gratuitamente la newsletter è sufficiente inviare una e-mail con oggetto "Richiesta Gazzettino Araldico" all'indirizzo gazzettino@centrostudiaraldici.org.

Pubblicati altri 14 stemmi tratti dallo Spreti

Da oggi on line l'aggiornamento di novembre di Stemmario Italiano® per gli stemmi storici

14 novembre 2013

Sono stati inseriti quest'oggi 14 nuove armi araldiche in Stemmario Italiano®; si tratta dell'aggiornamento di novembre dedicato alle famiglie storiche, che di mese in mese sta procedendo alla trasposizione on line degli emblemi censiti da Vittorio Spreti nella sua celebre Enciclopedia Storico Nobiliare Italiana, e

che nello specifico ha riguardato gli stemmi delle famiglie: Baldinotti (2 versioni), Baldoni, Balegno Aliberti Canale, Balestreros, Ballada, Balladore Pallieri, Ballardoro, Ballati, Ballati Nerli, Ballestreros, Balsamo (2 versioni), dalla Balla.

Il Diritto Nobiliare

Nuovo libro edito dal Centro Studi Araldici

15 novembre 2013

Il Centro Studi Araldici, proseguendo la felice esperienza avviata con il lavoro della dottoressa Laura Cirri "Araldica fiorentina ai tempi di Cosimo III de' Medici", anche quest'anno dà alle stampe l'elaborato premiato con il premio di laurea "in memoria di Paolo Giovanni Maria Coppola": "Il diritto nobiliare – cenni storici, legislazione della penisola italiana e aspetti attuali" di Carlotta Monti Guarnieri.

Un risultato non da poco se si considera la marginalizzazione cui è sottoposta la disciplina araldica in Italia sia dal mondo culturale in generale, che dal mondo accademico in particolare. La conseguenza pratica è che lo studio e la ricerca in ambito araldico stanno vivendo un periodo di aridità senza precedenti, e che le tesi universitarie nel campo sono sempre più rare. Proprio per cercare di contrastare questo fenomeno il Centro Studi Araldici ha istituito il premio di laurea in oggetto, con la speranza così di contribuire a stimolare un interesse ed un lavoro di approfondimento di cui c'è assoluto bisogno.

Ma gli eventuali benefici dello sforzo che il nostro ente promuove, si potranno iniziare a rilevare solo fra qualche anno, nel frattempo è necessario confrontarsi con la situazione attuale, in cui le tesi di laurea di rilevanza araldica sono vere rarità. Per questo il riuscire ad attribuire l'encomio anche quest'anno, è da considerarsi un vero successo; successo che si vuole ulteriormente accentuare, dando alle stampe l'elaborato premiato. Un elaborato che si accosta all'araldica solo in maniera accessoria, eppure in una

chiave di estremo interesse, ovvero analizzando il profilo attuale della funzione giuridica dell'araldica e dell'araldica familiare in particolare, come evidenziato dalla motivazione che ha accompagnato l'assegnazione del premio: "con la tesi di laurea "Il diritto nobiliare: cenni storici, legislazione della penisola italiana e aspetti attuali", l'autrice presenta uno studio antologico organico del diritto nobiliare in Italia. Le dinamiche formative ed evolutive dei ceti nobiliari vengono ben esposte nella prima parte, caratterizzata dal taglio istituzionale e storico, che spazia dal diritto nobiliare a quello cavalleresco. Nella seconda parte vengono invece esaminate alcune forme che tale diritto ha assunto nelle diverse realtà statuali in cui era divisa la penisola italiana e le loro successive evoluzioni. Più sintetica la parte finale in cui per altro trova maggiore spazio la componente più propriamente araldica, nella quale viene adeguatamente affrontato l'aspetto giuridico dell'araldica familiare oggi in Italia. Buona la bibliografia, mentre molto curato è l'esame delle origini delle fonti giuridiche, costituzionali, legislative e giurisprudenziali, attraverso numerose note di testo, con particolare riguardo ai mutamenti politico-istituzionali e sociali".

Cinque nuovi stemmi da oggi in rete

On line da oggi l'aggiornamento di novembre di Stemmario Italiano®

30 novembre 2013

Cinque nuovi stemmi familiari sono da oggi visibili in Stemmario Italiano®, si tratta degli stemmi di nuova ideazione delle famiglie Fossadri, Livoni e Pirina, e degli stemmi storici dei casati de Vita e Suriano.

E' questo l'ultimo aggiornamento ordinario prima della pausa natalizia; tra pochi giorni sarà messo on line l'aggiornamento mensile tratto dall'Enciclopedia di Vittorio Spreti, mentre a fine gennaio sarà pubblicato il nuovo aggiornamento ordinario.

Rinvio per il Rapporto Nazionale sullo Stato

NOTIZIARIO CENTRO STUDI ARALDICI

dell'Araldica

L'edizione 2013 del Rapporto curato dal CESA rimanda la pubblicazione

7 dicembre 2013

A causa di problemi tecnici che si spera di poter risolvere quanto prima, non è stato possibile rendere disponibile on line sin da oggi l'edizione 2013 del Rapporto Nazionale sullo Stato dell'Araldica.

Lo studio statistico annunciato per oggi dall'ultimo numero del Gazzettino Araldico sarà comunque messo on line quanto prima.

Buon Natale

Gli auguri del Notiziario Araldico e del Centro Studi Araldici

25 dicembre 2013

Il Notiziario Araldico ed il Centro Studi Araldici augurano a tutti i lettori Buon Natale e felice anno nuovo.

Ultimo aggiornamento del 2013 per Stemmario Italiano®

11 nuovi stemmi tratti dall'Enciclopedia Spreti e pubblicati in Stemmario Italiano®

27 dicembre 2013

Da oggi on line l'ultimo aggiornamento del 2013 per Stemmario Italiano®. Si tratta del consueto appuntamento mensile con gli stemmi tratti dalla celeberrima Enciclopedia Storico Nobiliare di Vittorio Spreti, che in quest'occasione vede la riproduzione e pubblicazione di 11 nuovi stemmi, e precisamente quelli delle famiglie Balsamo Crivelli, Balsamo di Loreto, Balsamo di Specchia, Balsano, Baluffi, Balzani, Banchieri (2 rami), Bandinelli Paparoni, dalla Banca e del Balzo.

3° Rapporto Nazionale sullo stato dell'Araldica

On line il file pdf gratuito del rapporto statistico annuale curato dal Centro Studi Araldici

31 dicembre 2013

Anche se in ritardo di qualche settimana, è finalmente disponibile il 3° "Rapporto Nazionale sullo stato dell'Araldica", la ricerca statistica annuale curata dal Centro Studi Araldici per monitorare lo stato di salute dell'arte del blasone in Italia.

Tutt'altro che incoraggianti le conclusioni dell'edizione 2013 del lavoro: "Sebbene gli indici monitorati presentino delle palesi contraddizioni, il quadro generale appare negativo e l'impressione che se ne ricava è quella di un discreto attivismo intorno alla materia che tende però a circoscriversi sempre più intorno ad un ristretto numero di cultori della disciplina, che anche grazie alle nuove tecnologie riescono a dar vita ad un crescente numero di iniziative, iniziative però che faticano a coinvolgere un pubblico più ampio".

La ricerca statistica ha lo scopo di monitorare l'evoluzione dello stato di salute dell'arte del blasone in Italia cercando di attirare su di essa l'attenzione del pubblico e delle istituzioni. Anche per questo motivo le risultanze della ricerca sono pubblicate per esteso in un comodo libretto formato A5 omaggiato a tutti coloro che sostengono questa ricerca con contributi superiori ai 6,00 euro oppure scaricabile gratuitamente dal link: 3° Rapporto Nazionale sullo stato dell'Araldica

Novità per il Gran Premio Scudo d'Oro

Da martedì saranno resi noti i vincitori dell'edizione 2013

4 gennaio 2014

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con il "Gran Premio Scudo d'Oro", l'encomio istituito dal Centro Studi Araldici per valorizzare e promuovere l'araldica in Italia e quanto intorno ad essa viene realizzato.

L'iniziativa, unica nel suo genere per l'Italia, è nata nel 2006 premiano un sito Internet per il contributo dato alla promozione ed alla diffusione dell'araldica, e con gli anni si è arricchito di altre sezioni, andan-

do così ad encomiare ogni anno oltre al sito Internet di rilevanza araldica, anche un sito Internet dedicato ad una famiglia, valutandone la componente araldica, un'opera libraria commercializzata nell'anno di riferimento e una tesi di laurea, unica sezione per la quale è previsto un premio vero e proprio con un assegno di 1.000,00 euro. Da quest'anno però si aggiunge una quinta sezione, destinata a premiare persone che con la propria attività abbiano contribuito allo studio ed alla diffusione dell'araldica.

Come da tradizione dal 7 gennaio, ogni giorno sarà proclamato il vincitore di una delle sezioni in cui è articolato il premio. Ad aprire la serie sarà la proclamazione del sito premiato nell'ambito della categoria dei siti di interesse generale, seguirà l'assegnazione al sito familiare, quindi la premiazione dell'opera libraria, per arrivare al premio "alla carriera" e chiudere con il premio di laurea, unico che potrebbe anche non essere assegnato in mancanza di elaborati ritenuti idonei, ed unico ad essere attribuito da una commissione esterna al Centro Studi Araldici.

Aggiornato il portale Araldica On Line

25 nuovi siti Internet indicizzati nella directory di AOL, il portale araldico del Centro Studi Araldici

4 gennaio 2014

E' stato pubblicato quest'oggi l'aggiornamento della directory del portale Internet "Araldica On Line". Come di consueto l'elenco dei link è stato depurato dagli indirizzi dei siti non più attivi ed è stato integrato dalle nuove risorse messe on line o comunque "scoperte" negli ultimi mesi dai ricercatori del CESA.

Nell'aggiornamento di fine 2013 sono 25 i siti aggiunti e 24 quelli eliminati.

Per le new entry 5 risorse sono state inserite nella categoria "artisti ed artigiani araldici", 3 nella categoria "casati", 2 in quella degli "editori specializzati" (fra queste una è il sito dello stesso Centro Studi Araldici, in virtù delle pubblicazioni date alle stampe negli ultimi mesi), 2 nella ca-

NOTIZIARIO CENTRO STUDI ARALDICI

tegoria "forum", 11 nella categoria "servizi in materia araldica" e 1 nella categoria "stemmi italiani".

Nei prossimi giorni sarà invece aggiornato l'elenco dei libri a contenuto araldico attualmente in commercio.

Gran Premio Scudo d'Oro 2013 a BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA

Per la categoria araldica generale premiato il sito che condivide le fonti on line

7 gennaio 2014

E' stato assegnato al portale Internet BIBLIOTECA ESTENSE UNIVERSITARIA - INSEGNE il Gran Premio Scudo d'Oro edizione 2013 per la categoria "siti Internet dedicati all'araldica"; la motivazione con cui il Senato Accademico del Centro Studi Araldici ha accompagnato l'assegnazione è la seguente: "è difficile poter trovare un esempio migliore di condivisione delle fonti e di raccordo fra le fonti storiche e le risorse reperibili in rete; il lavoro compiuto dai curatori del progetto "Insegne" della "Biblioteca estense universitaria", nell'ambito del progetto "Biblioteca digitale", ha portato alla digitalizzazione e alla condivisione libera, tramite Internet, di alcune opere fondamentali per l'araldica italiana, come il "Dizionario storico-blasonico" del Crollanza, il "Vocabolario araldico" di Antonio Manno, l' "Armorial general" di J. B. Rietstap, ma anche di moltissime opere e manoscritti araldici rari o unici conservati dalla prestigiosa istituzione; a questo prezioso e lodevolissimo lavoro è stata poi affiancata l'indicizzazione di oltre 4.000 stemmi, le cui risultanze sono state incrociate con le fonti conservate presso la Biblioteca stessa e molte altre reperite in rete. Difficile poter fare di più a sostegno dell'araldica italiana".

Gran Premio Scudo d'Oro 2013 a IL NOBILE CASATO DEI

D'ALESSANDRO

Per la categoria dei siti Internet di carattere familiare è stato premiato il sito curato da Ettore e Alessandro d'Alessandro

8 gennaio 2014

E' stato ufficializzato oggi il nome del sito Internet premiato con il Gran Premio Scudo d'Oro 2013 per la sezione dedicata alle risorse dedicate a casati familiari con una sezione araldica; si tratta del sito Internet dedicato alla famiglia d'Alessandro e curato da Ettore e Alessandro d'Alessandro. La motivazione con la quale è stato assegnato il riconoscimento è la seguente: "pur nella sua semplicità grafica, il sito presta una particolare attenzione all'araldica, tanto da dedicare al blasone familiare un'apposita sezione che raccoglie le numerose testimonianze fotografiche delle fonti primarie sparse anche nelle altre pagine del sito, qui però accompagnandole con un adeguato e specifico commento tecnico e storico che intreccia le vicende familiari con l'evoluzione dell'arme araldica, facendo nascere nel lettore un genuino interesse verso l'arte del blasone".

Gran Premio Scudo d'Oro 2013 a LO STEMMIARIO CARTARI

Per la categoria opere librerie premiato il lavoro curato da Laura Andreani e Alessandra Cannistrà

9 gennaio 2014

E' l'opera curata da Laura Andreani e Alessandra Cannistrà per l' "Opera del Duomo di Orvieto" e "Lions Club Orvieto" ad essersi aggiudicata il Gran Premio Scudo d'Oro nella sua sezione letteraria. Il riconoscimento tributato dal Centro Studi Araldici è stato accompagnato dalla seguente motivazione: "quest'opera edita dall'Opera del Duomo di Orvieto con il Lions Club Orvieto, curata da Laura Andreani e Alessandra Cannistrà, che raccoglie anche i contributi di Maurizio Betto-

ja, Orietta Filippini, Filippo Orsini e Carlo Rossetti, costituisce un ottimo esempio di edizione critica di un antico stemmiario. La fedele riproduzione del manoscritto originale, è infatti accompagnata da una serie di saggi ben organizzati e coordinati che guidano il lettore non solo alla consultazione dello stemmiario, ma anche alla sua contestualizzazione; se dunque da un lato lo studioso vi potrà trovare informazioni ed approfondimenti d'interesse, dall'altro anche il lettore meno esperto, che potrebbe aver iniziato con il consultare le sole immagini policrome del volume, potrà contare su un adeguato supporto".

L'opera è stata stampata nel 2012, ma presentata e distribuita nel 2013; per tale ragione non è stato possibile prenderla in esame nella scorsa edizione del premio ed è invece stata considerata per l'edizione del 2013 che poi si è aggiudicata.

Gran Premio Scudo d'Oro 2013 ad ARNALDO FORNI EDITORE

Per l'inedita categoria "al merito araldico" premiata la storica casa editrice bolognese

10 gennaio 2014

E' la casa editrice "Arnaldo Forni Editore" ad essere stata insignita del Gran Premio Scudo d'Oro per la nuova categoria "al merito araldico". Il riconoscimento tributato dal Centro Studi Araldici è stato accompagnato dalla seguente motivazione: "In più di 50 anni di attività la casa editrice "Arnaldo Forni Editore" ha costituito un catalogo di opere araldiche in copia anastatica, di assoluto valore per numero e qualità dei titoli, rendendo accessibile ai cultori della materia testi rari e tal volta introvabili, contribuendo così alla formazione di moltissimi studiosi ed appassionati, e favorendo la diffusione della conoscenza dell'araldica".

Gran Premio Scudo d'Oro 2013 - Premio di laurea: nota di merito

NOTIZIARIO CENTRO STUDI ARALDICI

a ROSARIA DE BIASIO

Il premio di laurea "in memoria di Paolo Giovanni Coppola" non è stato assegnato, nota di merito alla tesi "Gli stemmi del palio di Feltre"

11 gennaio 2014

Il Centro Studi Araldici ha reso noto quest'oggi che la commissione giudicatrice appositamente costituita per attribuire il premio di laurea in memoria di Paolo Giovanni Maria Coppola, ed il relativo assegno di 1.000,00 euro, non ha ritenuto di poter assegnare il premio a nessuno degli elaborati esaminati.

In virtù di tale valutazione, il Senato Accademico del Centro Studi Araldici ha voluto comunque incoraggiare gli studi accademici in ambito araldico, assegnando un premio di 500,00 euro ed una nota di merito a ROSARIA DI BIASIO per la tesi di laurea "Gli stemmi del palio di Feltre" discussa presso l' "Accademia di Belle Arti di Venezia" nell'anno accademico 1996/1997.

Per la valutazione degli elaborati pervenuti è stata istituita un'apposita commissione di autorevoli studiosi della materia, che autonomamente ed indipendentemente l'uno dall'altro hanno esaminato i lavori. A comporre tale commissione sono stati il prof. Alessandro Savorelli membro dell'Académie Internationale d'Héraldique, docente presso la Scuola Normale Superiore di Pisa e autore di numerose pubblicazioni e studi di carattere araldico; Maurizio Carlo Alberto Gorra, collaboratore di innumerevoli enti culturali, in ambito araldico è un prolifico autore di studi e saggi, oltre che un esperto ed apprezzato relatore; Marco Foppoli, membro dell'Académie Internationale d'Héraldique e di altri fra i più prestigiosi enti araldici italiani ed europei, è un grafico ed illustratore araldico professionista con all'attivo innumerevoli lavori istituzionali e diversi studi storici ed araldici.

Assegnato il Gran

Fiocco rosa in redazione



E' nata Vittoria Coppola, figlia del direttore del Notiziario Araldico

24 gennaio 2014

Questa mattina è nata a Varese Vittoria Coppola, figlia del direttore del Notiziario Araldico nonché rettore del Centro Studi Araldici Raffaele Coppola.

A lui, alla moglie Monica ed alla sorellina Alice, i più vivi auguri da tutta la redazione.

Premio Scudo d'Oro 2013

Premiati i siti Internet "Biblioteca Estense Universitaria" e "Il nobile casato dei d'Alessandro", il volume curato da Laura Andreani e Alessandra Cannistrà e la casa editrice "Arnoldo Forni"; nota di merito alla tesi di laurea di Rosaria De Biasio

13 gennaio 2014

Il Centro Studi Araldici ha annunciato i destinatari del premio Scudo d'Oro 2013, l'encomio volto a valorizzare le iniziative che maggiormente contribuiscono alla promozione dell'araldica. Da quest'anno sono sei le categorie in cui è articolato il riconoscimento: siti di interesse araldico generale, siti dedicati a famiglie specifiche che presentano un significativo spazio dedicato all'araldica, opere librerie commercializzate nell'anno a contenuto araldico e "al merito", destinata a premiare il prolungato impegno a favore dell'araldica.

Per la prima categoria è stata premiata la sezione del sito Internet della "Biblioteca Estense Universitaria" dedicata alle insegne araldiche; per la seconda categoria l'encomio è andato al sito Internet dedicato a "Il nobile casato dei d'Alessandro" ed alla sua parte araldica; nella terza categoria il riconoscimento è stato tributato al volume curato da Laura Andreani e Alessandra Cannistrà per i caratteri dell' "Opera del Duomo" di Orvieto, dedicato al più importante stemmario della storica città "Lo stem-

mario Cartari"; da quest'anno la manifestazione si è arricchita inoltre di una quarta categoria, denominata "al merito araldico", che in questa prima assegnazione ha visto premiata la casa editrice "Arnaldo Forni Editore"; per la quinta ed ultima categoria del riconoscimento, quella consistente nel premio di laurea "in memoria di Paolo Giovanni Maria Coppola" con una borsa di 1.000 euro, poichè la commissione appositamente istituita non ha ritenuto di poter assegnare il premio a nessuno degli elaborati esaminati, il Senato Accademico del Centro Studi Araldici ha espresso una nota di merito e assegnato un premio di 500,00 euro a Rosaria Di Biasio per la tesi di laurea "Gli stemmi del palio di Feltre" discussa presso l' "Accademia di Belle Arti di Venezia" nell'anno accademico 1996/1997, al fine di incoraggiare comunque gli studi accademici in ambito araldico.

Di rilievo il palmares delle precedenti edizioni della manifestazione, che fra insigniti annovera una sezione del sito dell'Archivio di Stato di Firenze, il sito dell'Archiginnasio di Bologna, il sito del Corpo della Nobiltà Italiana, Wikipedia, il forum Internet dello IAGI, il sito dei Borbone delle Due Sicilie, l'opera di Carlo Tibaldeschi "Gli stemmi dei vicari di Certaldo", l'"Annuario della Nobiltà Italiana" curato da Andrea Borella, il volume "Onore, Colore e Identità" curato da Federico Bona con Gustavo Mola di Nomaglio e Roberto Sandri-Giachino.

**Stemmario Italiano®
si arricchisce di 5**

NOTIZIARIO CENTRO STUDI ARALDICI

nuovi stemmi

Da oggi on line 5 nuovi stemmi consultabili liberamente e gratuitamente sul sito *Stemmario Italiano*®

31 gennaio 2014

E' da oggi on line il consueto aggiornamento mensile del noto sito Internet a carattere araldico "Stemmario Italiano"®.

L'aggiornamento messo in rete quest'oggi è relativo agli stemmi di cui l'inserimento è richiesto dagli utenti, e vede la pubblicazione di quattro stemmi di nuova ideazione appartenenti alle famiglie Capurri, Colombo, Piccone e Pugliese, cui va aggiunto lo stemma storico del casato Busi, così come documentato dallo "Stemmario famiglie nobili bergamasche".

Il prossimo aggiornamento previsto è invece programmato verso metà febbraio, e sarà relativo ad un nuovo gruppo di stemmi familiari tratti dall'Enciclopedia Storico Nobiliare di Vittorio Spreti.

XX° Convegno CISV a Varese

Dal 31 maggio al 1° giugno, con la collaborazione del Centro Studi Araldici

3 febbraio 2014

Si terrà a Varese il XX° Convegno Nazionale del CISV (Centro Italiano Studi Vessillologici).

A dare l'annuncio è il sito del noto ente vessillologico, che per l'occasione potrà contare anche sulla collaborazione del Comune di Varese e del Centro Studi Araldici.

L'appuntamento è per sabato 31 maggio e domenica 1° giugno e al momento prevede una programmazione di massima così articolata:

SABATO 31 MAGGIO

mattino

ore 10.30 – Ritrovo presso la sede del convegno, sala "G. Montanari", via dei Bersaglieri 1 a Varese. Incontri, mostra-scambio, allestimenti.

pomeriggio

ore 15 – Inizio presentazioni e conferenze

ore 18 circa – serata libera

ore 20.30 – Cena sociale

DOMENICA 1° GIUGNO

mattino

ore 9.30 – Benvenuto ufficiale al convegno

ore 9.45 – Presentazione del CISV da parte del Presidente

ore 10.15 – Presentazioni e conferenze, con una pausa intorno alle 11.30

ore 12.45 – Pausa per il pranzo (libero)

pomeriggio

ore 15 – Eventuali altre conferenze e, a seguire, assemblea societaria

ore 17.30 circa – Chiusura.

I nuovi "stemmi Spreti" di febbraio

On line il nuovo aggiornamento di *Stemmario Italiano*®

25 febbraio 2014

Sono on line i nuovi dieci stemmi tratti dall'Enciclopedia Storico Nobiliare di Vittorio Spreti, che mensilmente il Centro Studi Araldici trasporta in rete.

Gli stemmi pubblicati in *Stemmario Italiano*® queste mese, sono quelli delle famiglie Bandni, Baracca, Barattelli, Baratta, Baratti, Barattieri di S. Pietro, Barattini, Barbacetto, Barbani e Barban Capra.

A giorni in vece saranno pubblicati gli stemmi di nuova ideazione o storici ma segnalati dagli utenti, sempre relativamente al mese di febbraio.

Altri 5 nuovi stemmi per Stemmario Italiano®

On line l'aggiornamento di febbraio del popolare sito araldico

28 febbraio 2014

Da oggi sono on line e consultabili liberamente cinque nuovi stemmi

catalogati da *Stemmario Italiano*®, il celebre sito araldico che propone una delle più vaste raccolte di stemmi mai realizzate e che permette la registrazione gratuita anche degli stemmi di nuova ideazione.

E infatti tre dei cinque nuovi emblemi risultano di nuova creazione, e precisamente quelli delle famiglie Minerba, Rizzo e Tommasi Baldi; ad essi si aggiunge lo stemma della famiglia Santucci, in uso già da molti anni al casato, la cui storicità però è in attesa di essere attestata da documenti terzi, e lo stemma della famiglia Riatti, così come attestato dal celebre Dizionario Stotico Blasonico del Crollanza edito a fine 1800.

Per metà marzo è invece atteso il prossimo aggiornamento del sito con la pubblicazione degli stemmi storici attestati dall'Enciclopedia Storico Nobiliare di Vittorio Spreti.

Dodici nuovi stemmi per Stemmario Italiano®

Da oggi on line l'aggiornamento mensile con gli emblemi tratti dall'Enciclopedia Araldico Nobiliare di Vittorio Spreti

25 marzo 2014

Sono da oggi visibili dodici nuovi stemmi in *Stemmario Italiano*®, il popolare sito araldico che consente la consultazione libera e gratuita degli stemmi familiari italiani; si tratta dell'ennesimo aggiornamento del lavoro di trasposizione on line degli emblemi documentati dalla celebre Enciclopedia Storico Nobiliare di Vittorio Spreti, che il Centro Studi Araldici sta progressivamente mettendo in rete.

Questo mese gli stemmi pubblicati sono quelli delle famiglie: Brabaran Capra Garzadori, Barbaro, Brarbavara di Gravellona, Barbera, Barberini, Barbi, Barbiano di Belgioioso o Barbiano di Belgioso d'Este, Barbiano di Belgioioso d'Este (altro ramo), Barbieri, Barbò e da Barberino.

Con l'occasione inoltre è stata aggiornata la situazione delle insegne araldiche delle famiglie Barbarich, Barba-

NOTIZIARIO CENTRO STUDI ARALDICI

roux e Barbiano di Belgioioso.

Nei prossimi giorni invece è attesa la pubblicazione degli stemmi di nuova ideazione o segnalati dagli utenti.

Quattro nuovi stemmi per Stemmario Italiano®

On line l'aggiornamento di marzo del portale araldico

31 marzo 2014

Sono quattro i nuovi stemmi da oggi visibili in Stemmario Italiano®, si tratta degli emblemi araldici delle famiglie Ascitutto, Bellinelli, Iermito e Pepe.

Tutte e quattro le insegne sono di nuova ideazione, cioè create ex novo dai rispettivi titolari, a testimonianza di quanto questa secolare disciplina sia ancora d'attualità.

Il prossimo aggiornamento di Stemmario Italiano® è previsto per metà aprile, con gli stemmi tratti dall'Enciclopedia Storico Araldica di Vittorio Spreti.

Dodici nuovi emblemi araldici dall'Enciclopedia Spreti

On line l'aggiornamento di aprile con gli stemmi tratti dall'opera di Vittorio Spreti

15 aprile 2014

Sono da oggi visibili in Stemmario Italiano® dodici nuovi emblemi araldici tratti dalla celebre Enciclopedia Storico Nobiliare editata negli anni '30 del secolo scorso dal marchese Vittorio Spreti.

Gli stemmi pubblicati sono quelli delle famiglie Barbolio de Gaioncelli, Barbolani (2 stemmi per 2 famiglie distinte), Barcelloni Corte, Bardeau, Bardi Serzelli, Bardini, Bardonecchia (in 3 alias), Barea Toscan e Bargagli.

Sono inoltre stete aggiornate le armi delle famiglie Bardesono o Bardesono, e Barel.

Il prossimo aggiornamento del sito è

previsto per fine mese, con le insegne segnalate dagli utenti.

Sesta edizione del Premio di Laurea Scudo d'oro

Online il bando della sesta edizione del premio di laurea "Scudo d'Oro" in memoria di Paolo Giovanni Maria Coppola, con una borsa di 1.000,00 euro

23 aprile 2014

E' stato messo on line, ed è in spedizione alle università italiane, il bando per la sesta edizione del premio di laurea Gran Premio Scudo d'Oro, dedicato alla memoria di Paolo Giovanni Maria Coppola e promosso dal Centro Studi Araldici.

Il riconoscimento mira ad incentivare gli studi accademici in ambito araldico in Italia ed è riservato alle tesi di laurea degli ultimi due anni solari, il 2013 ed il 2014; infatti il termine per la consegna degli elaborati è stato fissato per il 30 aprile 2015. Anche quest'anno, grazie ai contributi di persone sensibili verso il mondo della cultura e verso gli studi araldici, che hanno assegnato al Centro Studi Araldici il loro 5 x 1000, è stato possibile confermare la borsa di 1.000,00 euro per la tesi premiata, ed è confermata la collaborazione con il sito www.tesionline.it che consentirà la pubblicazione on line di tutte le tesi partecipanti, mentre l'eventuale pubblicazione cartacea dell'elaborato potrà essere valutata solo ad assegnazione avvenuta, in considerazione delle specifiche tecniche e legali che l'eventuale stampa richiederà.

Tre nuove registrazioni in Stemmario Italiano®

On line l'aggiornamento di aprile per il portale del Centro Studi Araldici

30 aprile 2014

Da oggi on line tre nuovi emblemi di tre famiglie italiane. Si tratta degli stemmi di nuova ideazione delle

famiglie Altieri e Donte, e dello stemma in attesa di verifica storica della famiglia Derni.

Tutte e tre le insegne sono visibili in Stemmario Italiano®, che raggiunge così i 6.115 stemmi on line, liberamente e gratuitamente consultabili dagli internauti.

Dodici nuovi emblemi per Stemmario Italiano®

On line l'aggiornamento di maggio per Stemmario Italiano®

15 maggio 2014

Stemmario Italiano®, il popolare sito Internet dedicato all'araldica italiana e curato dal Centro Studi Araldici, ha messo on line l'aggiornamento mensile dedicato agli stemmi tratti dall'Enciclopedia Storico Nobiliare Italiana di Vittorio Spreti.

Dodici gli emblemi inseriti questo mese: Bargagli Petrucci, Bargagnati, Bargigli, Bargnani, Barillari, Barillari Salvaterra, Barnaba, Barni, Barni Corrado, Baroffio dell'Aglio, Baroli e Petrucci.

Il prossimo appuntamento è per fine mese, con l'inserimento degli stemmi richiesti dagli utenti Internet del sito.

XX° Convegno Nazionale CISV

Appuntamento a Varese il 31 maggio e 1° giugno

27 maggio 2014

Si terrà a Varese dal 31 maggio al 1° giugno prossimi, il XX° Convegno Nazionale del Centro Italiano Studi Vessillologici, il più prestigioso ente italiano dedito allo studio delle bandiere, sia sotto il profilo storico, che normativo e simbolico.

L'appuntamento porterà a Varese i più noti studiosi italiani di questa particolare branca del sapere, cui si uniranno diversi nomi illustri di ricercatori di altri paesi europei, e non mancheranno anche i semplici appassionati della materia.

La scelta della Città Giardino come sede dell'evento, è stata propiziata da

NOTIZIARIO CENTRO STUDI ARALDICI

un altro prestigioso ente attivo a Varese, il Centro Studi Araldici, e ha trovato una pronta risposta positiva da parte dell'Assessorato alla Cultura di Varese. Si segnala inoltre la partecipazione all'iniziativa anche da parte dell'associazione culturale "Bandiere Storiche Onlus".

Intenso il programma della due giorni:

Sabato 31 maggio

mattino

ore 10.30 - Ritrovo presso la sede del convegno, sala "G. Montanari", via dei Bersaglieri 1 a Varese. Incontri, mostra-scambio, allestimenti

pomeriggio - Conferenze:

ore 14.30 - Insegne e vessilli dell'Impero Romano (Flavio Marchetto)

ore 15.00 - «Ab ortu solis usque ad occasum» (Pier Paolo Lugli)

ore 15.30 - Un enigma, la bandiera del PLI (Manuela Schmöger)

ore 16.00 - La bandiera della Cèrnide restaurata (Roberto Bicci)

ore 16.30 - Il Ducale, l'antica bandiera del Ducato di Milano (Marco Peruzzi)

ore 17.00 - Trent'anni di araldica e di vessillologia catalane (Sebastià Herreros Agüí)

ore 17.30 - Stati membri federali di Somalia (Jaroslav Martykán)

ore 18 - serata libera

ore 20.30 - Cena sociale all' «Osteria cose d'altri tempi»

Domenica 1° giugno

mattino

ore 9.30 - Benvenuto ufficiale al convegno

ore 9.40 - Vi presento il CISV (Roberto Breschi)

ore 10.00 - Poesia, eleganza, enigmistica: le bandiere civiche del lontano oriente (Roberto Breschi)

ore 10.30 - Lo stendardo delle mercanzie di Brescia (Roberto Bicci)

ore 11 - Intervallo e foto di gruppo

ore 11.10 - Le porte di Milano

(Flavio Marchetto)

ore 11.40 - Una mostra sui cento anni della bandiera albanese: alcune curiosità (Marco Mecacci)

ore 12.10 - Pausa pranzo (libero)

pomeriggio

ore 14.30 - Assemblea societaria

ore 16.30 circa - Chiusura

Per un soggiorno più piacevole l'organizzazione ha anche stipulato delle convenzioni per i pernottamenti con l'Hotel Ungheria e con l'Osteria Cose d'Altri Tempi per la cena sociale del sabato sera, locale che per l'occasione ospiterà un'esposizione di carattere vessillo logico.

Da oggi 5 nuovi stemmi su Stemmario Italiano®

On line l'aggiornamento di maggio relativo agli stemmi segnalati dagli utenti

31 maggio 2014

Come consuetudine alla fine di ogni mese Stemmario Italiano® aggiorna il proprio database, inserendo gli stemmi segnalati dagli utenti.

Così da oggi sono visibili nel noto repertorio araldico, cinque nuovi emblemi, e precisamente quelli delle famiglie Allegretti, Castagnetti, Lombardo, Tosi Zanetti e Vergotini, tutti di nuova ideazione.

Il prossimo aggiornamento è previsto per metà giugno, quando toccherà agli stemmi tratti dall'Enciclopedia dello Spreti, che il Centro Studi Araldici sta progressivamente rielaborando e mettendo in rete.

Sostenere l'araldica non costa nulla

Anche quest'anno sarà possibile destinare il proprio 5x1000 al Centro Studi Araldici

22 aprile 2014

In questo periodo i contribuenti italiani hanno la possibilità di indicare nella propria dichiarazione dei

redditi un ente di volontariato e/o di ricerca cui destinare il 5 x 1000 delle tasse che versano allo Stato Italiano. Tra le numerose opzioni che si possono considerare vi è anche quella di destinare tale contributo alla ricerca storico-araldica.

Infatti nell'elenco degli enti fra cui è possibile scegliere vi è anche quest'anno il Centro Studi Araldici. I fondi ricevuti in questo modo dal Centro Studi Araldici saranno destinati a finanziarne l'attività ed in particolare a sostenere il Premio di laurea Scudo d'Oro, che promuove ed incentiva lo studio e la ricerca araldica negli atenei italiani, attraverso la stampa dell'elaborato premiato ogni anno ed all'assegnazione di un premio di 1.000,00 euro al suo autore.

Un modo concreto dunque per incentivare gli studi accademici in campo araldico e in generale per sostenere il lavoro di ricerca e divulgazione del Centro Studi Araldici. Chi è intenzionato ad usufruire di tale opportunità dovrà semplicemente riportare il codice fiscale del Centro Studi Araldici (che è 95059840124) nell'apposito spazio (il primo riquadro della sezione destinata specificatamente al 5 X 1000) presente sul proprio modulo (CUD, UNICO o 730) e apporre la propria firma nel box indicato.

In queste pagine sono riportate le news che riguardano l'attività del Centro Studi Araldici pubblicate dal "Notiziario Araldico", dal 01 novembre 2012 al 31 maggio 2013.

L'elenco di tutte le news pubblicate dal "Notiziario Araldico" è invece consultabile online sul sito:
www.notiziarioaraldico.info



Foto Mario Bianchi: Varese, interno della cappella ai caduti del cimitero di Bizzozero - libera rivisitazione dello stemma della nobile famiglia Bizzozero.

Inviaci anche tu la tua foto, potrà essere pubblicata come quarta di copertina e tu riceverai una pergamena personalizzata



**Organo di
informazione interna**

**IL PROSSIMO
NUMERO USCIRA' A
NOVEMBRE 2014**

Centro Studi Araldici
Piazza Repubblica, 4
21051 Arcisate (VA)

comunicazioni@centrostudiaraldici.org
www.centrostudiaraldici.org
www.stemmario.it